

La Golden Gym di Busto Arsizio riparte: “Emergenza gestita male ma ora è il momento di guardare avanti”

Pubblicato: Martedì 1 Giugno 2021



La stanchezza che senti oggi sarà la tua forza domani. La frase è dipinta sul muro del corridoio che porta alla sala degli attrezzi della **palestra Golden Gym di via Indipendenza a Busto Arsizio**, una delle più conosciute della città e sicuramente una di quelle storiche.

A condurla, dal 1982, c'è **Fabio Gallazzi**, ex-body builder agonista che ha iniziato proprio tra quelle mura ad allenarsi, fino a quando non ne è diventato il proprietario. La stanchezza di questi sette mesi passati ad attendere l'ok alla riapertura è già dimenticata, ora è il momento di essere forti e andare avanti.

«Sono stati mesi difficili in cui il settore ha sofferto tanto – racconta – eravamo e siamo convinti che le palestre siano state vittime di un errore e di un paradosso. **Le palestre sono luoghi dove si viene per stare bene e con le regole del distanziamento, dell'igienizzazione e della mascherina avremmo potuto rimanere aperti**, parlo per realtà come la mia dove gli ambienti sono facilmente controllabili».

Fabio racconta di **una sua cliente 75enne**: «A causa di una poliomelite avuta da giovane era praticamente ridotta a muoversi con la sedia a rotelle. Grazie agli esercizi specifici che ha fatto negli ultimi 20 anni qui da me era riuscita a rendersi autonoma, ora è regredita e non so se ricomincerà a venire qui». Nella sua struttura, infatti, si fa anche una parte del percorso riabilitativo fisioterapico, come nel caso di chi ha avuto gravi incidenti o lunghi periodi di allettamento.

La palestra Golden Gym è una **piccola realtà altamente specializzata**: «Seguo personalmente tutti i miei clienti con piani personalizzati. Ho sempre messo tutto me stesso in questo lavoro e durante il lockdown siamo riusciti anche ad organizzare qualche lezione on line gratuita per tenere il contatto con loro. Non è stato possibile farlo con tutti perchè nessuno può avere a casa le attrezzature specialistiche che ho qui».

Come ha fatto a sopravvivere in questi mesi è presto detto: «**Ho ricevuto due ristori e potrebbe arrivare il terzo. Con quei soldi riesco a coprire la metà delle spese** che ho sostenuto nei mesi di chiusura. Mi è andata bene perchè ho un'attività da molti anni e sono riuscito a mettere qualcosa da parte, inoltre non ho spese di ammortamento come mutui o prestiti».

Chi sta facendo fatica? «**Per assurdo faranno più fatica le grosse palestre, soprattutto quelle low cost** che si basavano sui grandi numeri. Ora quei numeri non puoi più farli ma gli investimenti in quei centri sono altissimi e non sarà facile far fronte ai debiti».

“Le palestre tutelano la salute, fateci riaprire”, l’appello del proprietario della Golden Gym

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it